

COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione Immediata  
Delibera n.69 del 24 settembre 2018

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Integrazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016 (allegati: deliberazione di G. C. n. 395 del 03.08.2018 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciotto il giorno 24 del mese di settembre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LEBRO DAVID	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	P	22)	MADONNA SALVATORE	Assente
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MATANO MARTA	P
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24)	MIRRA MANUELA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MORETTO VINCENZO	Assente
6)	CANIGLIA MARIA	Assente	26)	MUNDO GABRIELE	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	NONNO MARCO	Assente
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	PACE SALVATORE	P
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PALMIERI DOMENICO	Assente
10)	COCCIA ELENA	P	30)	QUAGLIETTA ALESSIA	P
11)	COPPETO MARIO	P	31)	RINALDI PIETRO	P
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
17)	GAUDINI MARCO	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GUANGI SALVATORE	Assente	38)	VENANZONI DIEGO	Assente
19)	LANGELLA CIRO	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40)	ZIMBALDI LUIGI	Assente

*Handwritten signature and initials*

**Presiede il Presidente Alessandro Fucito**

**In grado di prima convocazione**

**Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.<sup>ssa</sup> Patrizia Magnoni**

**Risulta presente in aula il dirigente del Servizio Partecipazioni dott. Gianfranco Dentale, per l'attività di supporto tecnico.**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.395 del 03.08.2018 avente ad oggetto: *Integrazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016.*

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato: alla Commissione Bilancio e Finanza che con verbale n. 408 del 21.09.2018, dopo ampia discussione ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale e alla Commissione Trasparenza.

**Il Presidente** fa presente che le due delibere di proposta al Consiglio, approvate dalla Giunta comunale n. 395 e 396 del 3 agosto e poste al punto n. 2 e n.3 dell'ordine dei lavori, riguardanti: l'integrazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni - ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23.9.2016 e l' "Atto di indirizzo in merito al passaggio diretto del personale di Net Service nella ABC Azienda Speciale a seguito della proposta di messa in liquidazione della Net Service", proposte entrambe dall'assessore Panini risultano collegate e, pertanto ne propone un'unica illustrazione e discussione per poi porle in votazione separatamente. Cede la parola all'assessore Panini per l'illustrazione.

**L'assessore Panini** chiarisce che gli atti in discussione sono stati proposti in ottemperanza alla applicazione del vigente Decreto Legislativo 175/2016 come modificato dal Decreto Legislativo 100/2017 - recante norme in materia di società partecipate, che prevede che gli Enti locali non possano avere partecipazioni in aziende non connesse a servizi di prima necessità. Ripercorre l'iter che ha portato alla revisione straordinaria delle partecipate del Comune di Napoli, e la decisione assunta su Net Service Srl, partecipata totalitaria indiretta per tramite di ABC, non più detenibile. Dopo una attenta ed approfondita analisi è stata individuata la possibilità per l'efficientamento di ABC per il completamento del ciclo integrato delle acque. Pertanto con la delibera n. 395 si propone la liquidazione della Net Service e con atto disgiunto, la delibera 396 si propone al Consiglio di dare indirizzo ad ABC di valutare il passaggio diretto dei lavoratori di Net Service nella suddetta Azienda, affermando la volontà dell'Amministrazione di affidare tutte le fasi del ciclo integrato delle acque al fine di determinare le condizioni e la candidatura dell'Azienda speciale per la gestione del sistema idrico di tutti i 32 Comuni dell' area metropolitana. Chiarisce e motiva le ragioni per le quali si è proceduto con un atto di indirizzo all'Azienda speciale che a sua volta dovrà compiere un atto gestionale per l'assunzione degli 87 lavoratori nell'ambito dell'efficientamento aziendale.

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Palmieri che ha fatto richiesta di intervenire sull'ordine dei lavori.

**Il consigliere Palmieri** chiede, che prima di cedere la parola sulla discussione generale, venga illustrato dai Presidenti delle commissioni consiliari competenti, il lavoro preventivamente svolto sugli atti in discussione.

**Il consigliere Solombrino** in qualità di presidente della Commissione Lavoro, si sofferma sulla indispensabilità e vantaggiosità del provvedimento dal punto di vista della conservazione di posti di lavoro, pur facendo rilevare le perplessità emerse in sede di discussione con le rassicurazioni fornite dal Segretario Generale in merito alla legittimità degli atti e che gli stessi non producono

nell'immediato effetti sulla situazione economico finanziaria e pertanto non necessitano dell'espressione del parere del Collegio dei Revisori.

**Entrano in aula i consiglieri Lanzotti e Nonno. (presenti 37)**

**La consigliera Mirra** in qualità di presidente della Commissione Bilancio, relaziona sugli approfondimenti svolti sulle questioni procedurali ed in particolare sulla non indispensabilità dell'espressione del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Fa presente che sul passaggio dei lavoratori dalla Net Service ad ABC il commissario D'Angelo intervenuto alla discussione ha fornito rassicurazioni su alcune perplessità e preoccupazioni sollevate durante il lavoro di approfondimento.

**Si allontana il Presidente Fucito ed assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.(presenti 36)**

**Il consigliere Simeone** in qualità di presidente della Commissione Infrastrutture, preannuncia il voto favorevole agli atti in discussione, condividendo la volontà politica di tale operazione. Ricorda, inoltre, che la Net Service lavora da 20 anni per ABC, e che l'assorbimento dei lavoratori con le loro professionalità consentirà un notevole risparmio economico che potrà essere reinvestito per la manutenzione della rete idrica, consentendo il completamento del ciclo integrato delle acque.

**Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 37)**

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Palmieri.

**Il consigliere Palmieri** afferma la necessità, per quanto attiene all'atto di indirizzo in merito al passaggio dei lavoratori dalla Net Service nell'ABC, che venga chiarito l'equivoco sorto ossia che pur riconoscendo la necessità di tutelare il lavoro di 87 persone, punto sul quale tutti concordano, vanno chiarite le diverse preoccupazioni emerse in relazione all'impianto deliberativo che presenta diverse criticità, come la mancanza dei pareri di regolarità tecnica e contabile, che viene sottoscritto solo dagli amministratori e, pertanto risulta essere un caso senza precedenti ed irrituale per un ambito così delicato, sottolinea la scelta incoerente adottata, rispetto ad altri atti di indirizzo simili adottati come quello su Napoli Servizi, di non richiedere i pareri tecnici e contabili pur avendo un impatto effettivo sui conti economici dell'Ente. Sottolinea, ancora le ulteriori perplessità in relazione all'inedito iter seguito dall'Amministrazione, contravvenendo a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 79 dello Statuto comunale, della poca chiarezza sul perché per il passaggio dei lavoratori da una Azienda privata in ABC Azienda pubblica non si sia stata proposta una procedura di evidenza pubblica e, che rispetto alla stima del fabbisogno dell'Azienda l'operazione adottata risulta inconfidente per il settore fognario, tutti aspetti che meritano risposte chiare da parte dell'Amministrazione.

**Il consigliere Arienzo** precisa, che come già accaduto in precedenza per la vicenda di Napoli Sociale, il tema della discussione non deve essere, tra chi è favorevole o contrario all'assunzione dei lavoratori ex Net Service, ricorda il voto unanime all'ordine del giorno espresso dal Consiglio che non lascia dubbi sulla volontà di occuparsi di tali lavoratori. Ritiene, come già evidenziato dal consigliere Palmieri i dubbi sollevati sono sulla congruità degli atti così come sono stati predisposti, sul risparmio previsto di 1,5 milioni, non vi sono certezze sulla effettiva entità di queste cifre, e si poteva ben chiedere una verifica dei Revisori, il loro parere non è obbligatorio, ma neppure vietato, avrebbe potuto rasserenare sulla correttezza delle procedure ed evitare problemi che potrebbero sorgere in seguito, nell'interesse soprattutto dei lavoratori. Ritiene che si costruiva su tale tematica un percorso condiviso tra Giunta e Consiglio, avrebbe consentito di prendere celermente le decisioni necessarie ed opportune.

**Si allontana dall'aula la consigliera Caniglia.(presenti 36)**

**Il consigliere Brambilla** ripercorre le diverse tappe che, fin dal 2012, hanno prefigurato il futuro dei lavoratori della Net Service e le scelte amministrative per il completamento del ciclo integrale delle acque, percorsi che finora non sono stati completati, così come è stata disattesa la scadenza prevista del

30 settembre 2017 dal decreto Madia sulla ricognizione delle partecipate. Sottolinea che ABC non è a tutt'oggi, il soggetto del ciclo integrato delle acque, poiché non è stato effettuato il passaggio di tutti gli impianti fognari all'Azienda e l'Amministrazione ripropone la messa in liquidazione di Net Service, che il Consiglio aveva già approvato, e l'assunzione da parte dell'azienda speciale, invece che la fusione per incorporazione che dal primo momento era stata prefigurata. In conclusione, valutato che la scelta di indirizzo avrà comunque risvolti economici sulla vita dell'azienda speciale. Preannuncia il voto di astensione sulle deliberazioni augurandosi che nel frattempo vengano chiariti tutte le criticità sollevate.

**Il consigliere Santoro** come componente del gruppo di Fratelli D'Italia ricorda il voto favorevole espresso sul documento politico votato dal Consiglio sui lavoratori della Net Service. Condivide le preoccupazioni sollevate negli interventi resi sugli aspetti lacunosi e poco chiari dell'atto deliberativo e degli scenari futuri che si potranno aprire in danno ai lavoratori stessi. Ritiene doveroso interrogarsi per quali motivi non è stata fatta la fusione che sarebbe stato un percorso più realistico e, che le ragioni vanno ricercate nel fatto che ancora non è stato completato il ciclo integrato delle acque, nella prosecuzione della gestione straordinaria di ABC e che si sono accumulati diversi incarichi in capo al direttore generale dell'Azienda. Sottolinea la necessità di una più attenta valutazione dei costi dell'assorbimento che la delibera determina in modo ambiguo sulla questione del passaggio dei lavoratori all'Azienda ed entra nel merito del mancato parere espresso dal Collegio dei Revisori. Apprezza la volontà di salvaguardare posti di lavoro, ma ritiene doveroso che venga fatto un distinguo ponendo paletti per quei lavoratori che hanno procedimenti giudiziari a carico o condanne per danno erariale come dichiarato dalla Corte dei Conti, affinché venga messa in essere una procedura corretta e trasparente nei confronti dei lavoratori e della città.

**Il consigliere Coppeto** sottolinea che il Consiglio viene chiamato a ribadire la propria posizione sull'acqua bene comune che risulta essere una sfida globale dell'acqua, operazione che mira a renderci più credibili verso i nostri competitor. Ritiene che pur essendo la delibera un atto di indirizzo politico la decisione del passaggio dei lavoratori della Net Service verrà presa da ABC. Ricorda gli atti approvati dall'Amministrazione e che la normativa nel frattempo è stata modificata. Rammenta che l'operazione nasce poiché a dicembre scorso il Consiglio con un documento politico ha chiesto che venisse intrapresa una strategia più ampia per candidarsi alla gestione dell'intero ciclo integrato delle acque, anche se tale operazione non risulta sufficiente e che serviranno ulteriori passaggi a garanzia dei costi della contrattualizzazione dei lavoratori. Sostiene che solo dopo il consolidamento di tale operazione, quando il bilancio di ABC verrà in Consiglio, allora il Collegio dei Revisori si dovrà pronunciare, afferma in fine, la positività della scelta operata e che il riconoscimento di tale lavoro risulta essere merito del Consiglio comunale.

**Il consigliere Venanzoni** espone considerazioni politiche in relazione all'atto di indirizzo per il passaggio dei lavoratori della Net Service ad ABC considerando coraggiosa l'assunzione di responsabilità del commissario di ABC rispetto a tale operazione, mentre ritiene non condivisibile quanto da lui dichiarato durante la conferenza stampa a palazzo San Giacomo sul fatto che l'acqua sarà regalata a chi non può pagare, dichiarazione che può prestare il fianco a cattive interpretazioni che potranno determinare scenari futuri non prevedibili. Inoltre, non condivide l'atteggiamento del Sindaco in relazione alla dichiarazione di aver reso pubblico il servizio idrico, ricorda che l'acqua è sempre stata pubblica e, che si è solo operata una trasformazione societaria. Ritiene che i lavoratori di Net Service vanno informati sul fatto che ad oggi nessuno si è assunta la responsabilità di portarli in ABC, oggi si chiede al Consiglio un voto unanime, anche se bisogna tener presente le pronunce della Corte dei Conti su alcune decisioni dell'Azienda proprio rispetto a tale operazione. Ricorda i rilievi e dubbi sollevati, nelle Commissioni, in relazione all'impianto dell'atto e se si potevano scegliere vie

alternative più rassicuranti per tale passaggio, chiede rassicurazioni in merito alle riflessioni intervenute, invitando anche il Segretario generale a dare il suo contributo in merito.

**Entra in aula il consigliere Sgambati.(presenti 37)**

**Si allontana dall'aula il presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.**

**(presenti 36)**

**Il consigliere Andreozzi** si dice sorpreso che, dopo quattro riunioni di Commissione, con un lungo dibattito di approfondimento svolto con la presenza della parte politica e di quella amministrativa, con chiarimenti forniti da parte degli uffici, oggi viene ribadito che non risulta convincente l'impianto normativo degli atti in discussione, non considerando e sottovalutando tutti i provvedimenti normativi nazionali intervenuti che strozzano la città. Tiene a ricordare, considerando anche quanto emerso nel dibattito, che se l'Amministrazione e di conseguenza la città non è fallita lo si deve alla responsabilità delle forze di maggioranza che ad oggi hanno sempre votato gli atti assumendosi grosse responsabilità, anche senza la partecipazione dell'opposizione.

**Si allontana dall'aula la consigliera Carfagna.(presenti 35)**

**Il consigliere Nonno** tiene a precisare, come già fatto negli interventi che lo hanno preceduto, che il tema in discussione non è la natura pubblica del servizio idrico o la capacità professionale dei lavoratori della Net Service. La discussione oggi la si sta facendo solo sulle procedure adottate dalla Giunta, evidenziando l'opportunità di assunzione di provvedimenti normativamente inattuabili a tutela dei lavoratori, rispetto a scelte future che si potranno fare da parte degli altri Comuni dell'ambito. Espone considerazioni politiche in relazione al ruolo politico assunto da alcuni Consiglieri dell'attuale maggioranza nelle scorse consiliature. Dopo tutto quanto esposto e, alla luce delle considerazioni fatte, preannuncia l'astensione.

**Il consigliere Rinaldi** sottolinea la veemenza con cui è stato introdotto, nei vari interventi resi dalle forze di opposizione, il presupposto dello scontro politico sul tema del passaggio dei lavoratori. Osserva che non è un onere solo dell'Amministrazione produrre atti, per cui se le forze di opposizione avessero voluto produrre un'alternativa avrebbero potuto farlo. Precisa che la difesa dell'acqua pubblica è stata adottata sin dal primo giorno di insediamento dell'attuale Amministrazione e, che vanno messi in campo atti per l'efficientamento dell'Azienda e tale atto si inserisce nel percorso proposto, con la previsione di recuperare risorse. Afferma, in fine che Napoli risulta l'unica città italiana che ha dato seguito al referendum sull'acqua pubblica, anche se è pur vero che l'atto in discussione non salva i lavoratori, poiché si sta solo dando un indirizzo al commissario di ABC che dovrà valutare la possibilità di tale passaggio ad ABC alla luce della normativa vigente.

**Si allontana dall'aula il consigliere Troncone.(presenti 34)**

**Assume la Presidenza il Vicepresidente Guangi.**

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Venanzoni che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

**Il consigliere Venanzoni** chiede chiarimenti sul perché un articolo del Mattino on line da già per approvati gli atti in discussione.

**Il consigliere Gaudini** espone considerazioni sulla questione che il Mattino on line da già per approvati gli atti in discussione. Condivide gli interventi resi in relazione al fatto che Napoli risulta l'unica città che ha rispettato l'esito del referendum del 2011 sull'acqua pubblica. Rileva un eccesso di preoccupazioni rispetto all'approvazione dell'atto ricordando, che nella relazione del commissario di ABC si fa riferimento ad un risparmio di risorse e che la Giunta attraverso un nucleo di valutazione dovrà vigilare affinché tali risorse vengano investite nell'attuazione dell'efficientamento del sistema idrico sorvegliando sugli sprechi.

**Rientra in aula il presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 35)**

**Si allontana dall'aula il consigliere Lanzotti.(presenti 34)**

**Il consigliere Moretto** evidenzia l'importanza di tener presente le trasformazioni che sono intervenute negli ultimi anni e che hanno portato la trasformazione dell'ARIN in ABC, facendo rilevare che la funzione di Net Service azienda privata, la cui situazione risulta ambigua andava approfondita in Commissione prima di arrivare in Consiglio. Evidenzia come l'impianto dell'atto deliberativo non fornisce rassicurazioni su diversi aspetti e, che non vi sono assunzioni di responsabilità, demandando ad atti futuri il destino del passaggio dei lavoratori.

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Andreozzi che ha chiesto di intervenire per fatto personale, invita lo stesso alla sobrietà nel rendere l'intervento richiesto.

**Il consigliere Andreozzi** risponde ad un passaggio dell'intervento del consigliere Nonno di cui si sente chiamato in causa, raccontando con fierezza la sua storia politica e le motivazioni delle scelte fatte negli anni.

**Il consigliere Nonno** chiarisce in relazione all'intervento reso.

**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione generale e, cede la parola all'assessore Panini per la replica agli interventi resi.

**Si allontanano dall'aula i consiglieri Moretto, Esposito, Ulleto e Palmieri.(presenti 30)**

**L'assessore Panini** per la replica agli interventi resi nel dibattito, precisato che la decisione proposta con le delibere 395 e 396 corregge, alla luce delle modifiche legislative intervenute, la modalità della liquidazione mediante fusione per incorporazione, non più possibile, della Net Service, e pone un tassello decisivo nel completamento del ciclo integrato delle acque. Chiarisce che si sta dando un indirizzo all'Azienda al fine di valutare il trasferimento in ABC dei lavoratori che operano attualmente in Net Service, scongiurando la cassa integrazione altrimenti inevitabile. Si tratta, di un'assunzione di responsabilità per il rafforzamento dell'acqua pubblica e il mantenimento di 87 posti di lavoro nel rispetto della legalità e della trasparenza. Espone considerazioni sulla lunga discussione tenuta sulle procedure adottate che ritiene paradossale alla luce degli atti proposti. Conclude, ricordando che nel caso di Napoli Servizi il Consiglio si era espresso sia nel DUP che nel Bilancio di previsione ed oggi è chiamato ad esprimersi con un atto di indirizzo al quale dovranno seguire atti gestionali dell'Azienda che saranno sottoposti al controllo dei Revisori dei Conti di ABC. Precisa, inoltre, in merito alla tipologia contrattuale da intraprendere e al passaggio della tariffa di fognature ad ABC con le componenti del risparmio economico che si produrrà dopo l'approvazione degli atti in discussione.

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Nonno che ha chiesto di intervenire.

**Il consigliere Guangi** chiede che venga verificato il numero legale in aula.


**Il Presidente** dispone in tal senso e assistito dagli scrutatori Coppeto, Buono e Solombrino accerta e dichiara che alla verifica risultano **presenti n. 22 Consiglieri** su n. 41 assegnati e, pertanto la seduta prosegue validamente.**(risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo, Brambilla, Guangi, Matano, Nonno, Quaglietta, Santoro e Venanzoni) .**

**Rientrano in aula i consiglieri Brambilla, Matano, Arienzo e Quaglietta. (presenti 26)**

**Il Presidente** pone in votazione la proposta di G.C. n.395 del 03.08.2018, assistito dagli scrutatori , Coppeto, Buono e Solombrino accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.26 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Brambilla, Matano, Arienzo e Quaglietta

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.395 del 03.08.2018 avente ad oggetto: Integrazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016.

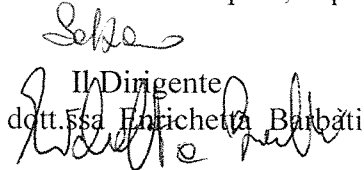



**Il Presidente** propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Brambilla, Matano, Arienzo e Quaglietta, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- la proposta di G.C. n.395 del 03.08.2018, composta da n.08 pagine progressivamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

  
Il Dirigente  
dott.ssa Enrichetta Barbati

  
Il Coordinatore  
dott. Giuseppe Seala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vicepresidente  
Fulvio Frezza

Il Vicepresidente  
Salvatore Guangi

Il Presidente del Consiglio comunale  
Alessandro Fucito

Il Segretario Generale  
dott.ssa Patrizia Magnoni



Deliberazione di C. C. n. 69 del 24/9/2018 composta da n. 8..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 8....., separatamente numerate.

**Si attesta:**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 28/9/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile Paolo Amato

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 824692 del 25/9/2018:

Sindaco Amatore Peirini Dott. Grimaldi Dott. Dentale

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva; ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addì .....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte degli addetti al ritiro


per le procedure attuative

Addì .....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. .... del

divenuta esecutiva in data .....(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. ....progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2):

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.





COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale  
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 69 ..... DEL 24/9/2018 .....



464  
03-08-18



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

3 AGO. 2018  
12/506

IL SINDACO

ASSESSORATO AL BILANCIO, AL LAVORO E ALLE  
ATTIVITA' ECONOMICHE

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI  
SERVIZIO PARTECIPAZIONI

Proposta al Consiglio

Proposta di deliberazione prot. n. 35 del 02.08.2018

Categoria \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Fascicolo \_\_\_\_\_

Annotazioni \_\_\_\_\_

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 395

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO

Integrazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23.09.2016

Il giorno 03 AGO. 2018 nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

RAFFAELE DEL GIUDICE  
MARIO CALABRESE  
ALESSANDRA CLEMENTE  
GAETANO DANIELE  
ALESSANDRA SARDU  
ROBERTA GAETA

P
P
ASSENTE
ASSENTE
P
P

CIRO BORRIELLO  
MARIA D'AMBROSIO  
ANNAMARIA PALMIERI  
ENRICO PANINI  
CARMINE PISCOPO

P
P
P
P
P
P

Nota Bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P").

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Partecipa il Segretario del Comune: PATRIZIA MARNANI

IL PRESIDENTE

Constatata la validità della seduta, invita la Giunta a trattare l'argomento indicato in oggetto.

REGOLATORE GENERALE

2

La Giunta, su relazione e proposta del Sindaco, dott. **Luigi De Magistris** e dell'Assessore al Bilancio, al lavoro e alle attività economiche, dott. **Enrico Panini**

*Premesso che*

- dal 23 settembre 2016 è in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), emanato in attuazione dell'art. 18, della legge 7 agosto 2015 n. 124;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 9 novembre 2016, depositata il 25 novembre 2016 e pubblicata il 30 novembre 2016, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme contenute nella legge delega n. 124 del 07/08/2015, tra cui "l'art. 18, lett. a), b), c), e), i), l) e m), numeri da 1 a 7, nella parte in cui, in combinato disposto con l'art. 16, commi 1 e 4, della medesima legge n. 124 del 2015, prevede che il Governo adotti i relativi decreti legislativi attuativi previo parere, anziché previa intesa, in sede di Conferenza unificata";
- detta sentenza, in realtà, non ha prodotto effetti sui decreti attuativi della Legge 124/2015 già approvati, tra cui il T.U. sulle Partecipate, poiché la stessa Corte ha affermato: "Le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge 124/2015, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione";
- a seguito della citata pronuncia della Corte Costituzionale il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
- le disposizioni del Testo Unico mirano a ridefinire organicamente la disciplina delle società a partecipazione pubblica avendo ad oggetto "la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta" (art. 1, comma 1) e "sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica" (art. 1, comma 2);
- l'art. 4, comma 1, del T.U.S.P. stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società

*Atteso che*

- il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società
  - esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, commi 2:
    - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
    - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
    - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
    - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- ovvero, ai sensi dell'art. 4, comma 3 al solo fine di ottimizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, la valorizzazione del patrimonio, quale oggetto sociale esclusivo, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

*Rilevato che*

- per effetto dell'art. 24 entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;
- Con deliberazione n.. 6/2018 il Consiglio Comunale ha approvato la *Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23.09.2016*, la quale stabiliva tra l'altro di:
  - i. *Dare atto che il piano di razionalizzazione e riassetto delle partecipazioni di ABC, di cui al punto precedente (deliberazione del Commissario straordinario di ABC Napoli Azienda Speciale n. 41 del 31.10.2017), ha ad obiettivo il miglioramento organizzativo, l'efficientamento delle risorse, la riduzione della spesa e la valorizzazione delle competenze professionali acquisite dai dipendenti di Net Service.*
  - ii. *Dare atto che alla luce delle previsioni normative in merito, in particolare degli artt. 4, 20 e 24 del D. lgs. 175/2016 come integrato dal D.Lgs. 100/2017, si dovrebbe procedere alla messa in liquidazione di Net Service Srl, partecipata totalitaria indiretta per il tramite di ABC Napoli Azienda Speciale.*
  - iii. *Stabilire, al fine di una approfondita analisi delle modalità di un maggior efficientamento e riassetto delle partecipazioni di ABC, anche in considerazione del ruolo che la stessa ABC si appresta a svolgere di gestore unico del Servizio idrico integrato, di escludere temporaneamente dal presente processo di revisione la partecipata indiretta Net Service, fatto salvo il termine di dodici mesi per individuare le misure di razionalizzazione che dovessero rendersi necessarie (scheda 03.02 Ind\_3).*

*Ritenuto*

- doversi comunque concludere nei termini normativamente previsti il processo di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;
- alla luce delle previsioni normative in merito, in particolare degli artt. 4, 20 e 24 del D. lgs. 175/2016 come integrato dal D.Lgs. 100/2017, doversi procedere alla messa in liquidazione di Net Service Srl, partecipata totalitaria indiretta per il tramite di ABC Napoli Azienda Speciale;
- opportuno individuare le modalità di maggior efficientamento e riassetto delle partecipazioni di ABC, di cui al punto 13 della citata deliberazione n.. 6/2018 , in altro atto deliberativo;

*Letti*

l'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 175/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.100/2017;

*Acquisito*

il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

*Ravvisati*

i motivi d'urgenza per l'eseguibilità immediata del presente provvedimento ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Si allegano – quali parti integranti del presente atto:

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate, e quindi, redatte dal Dirigente sottoindicato sotto la propria responsabilità tecnica, per cui lo stesso Dirigente sottoscrive la premessa e la parte che segue.

Il Dirigente del Servizio Partecipazioni  
dott. Gianfranco Dentale

**CON VOTI UNANIMI** DELIBERA  
**PROPORRE AL CONSIGLIO**

1. **Approvare** le premesse e le considerazioni in esse contenute, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intendono qui come integralmente riportate.
2. **Dare atto** che il processo di revisione straordinaria delle partecipazioni, ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, debba concludersi nei termini normativamente previsti.
3. **Stabilire**, alla luce delle previsioni normative in merito, in particolare degli artt. 4, 20 e 24 del D. lgs. 175/2016 come integrato dal D.Lgs. 100/2017, doversi procedere alla messa in liquidazione di Net Service Srl, partecipata totalitaria indiretta per il tramite di ABC Napoli Azienda Speciale.
4. **Stabilire** di individuare le modalità di maggior efficientamento e riassetto delle partecipazioni di ABC, di cui al punto 13 della citata deliberazione n.. 6/2018, in altro atto deliberativo.
5. **Demandare** al Dirigente del Servizio Partecipazioni la notifica del presente provvedimento agli organi- smi partecipati interessati all'esecuzione del presente provvedimento.
6. **Demandare** alla Giunta comunale, per il tramite del Nucleo Direzionale, il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato.
7. **Stabilire** che la presente deliberazione sia pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.
8. **Stabilire, infine**, che copia della presente deliberazione sia inviata alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Campania, ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 3, T.U.S.P.
9. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta, per l'esercizio corrente e per quelli futuri, impegno di spesa e/o diminuzione di entrata.
10. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

VISTO

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari  
dott. Raffaele Grimaldi

Il Dirigente del Servizio Partecipazioni  
dott. Gianfranco Dentale

Il Sindaco  
Luigi de Magistris

L'Assessore al Bilancio, al Lavoro ed  
alle Attività economiche

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

5



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 35 DEL 02.08.2018, AVENTE AD OGGETTO:

**PROPOSTA AL CONSIGLIO:**

**Integrazione revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23.09.2016.**

Il Dirigente sotto indicato esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi, 02.08.2018

Il Dirigente del Servizio Partecipazioni  
*dott. Gianfranco Dentale*

- 3 AGO. 2018

Pervenuta in Ragioneria Generale il \_\_\_\_\_, Prot 12/506

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

*v.p.a*

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di €.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 20....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

5



COMUNE DI NAPOLI

*Direzione Centrale Servizi Finanziari*

*Servizio Controllo e Registrazione Spese*

Napoli 03/08/2018

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta al Consiglio del Servizio Partecipazioni n.35 del 02/08/2018  
I2-506 del 03/08/2018

Favorevole.

Trattasi di provvedimento che conclude il procedimento di "Revisione straordinaria delle Partecipazioni ex art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n.100" avviato con deliberazione di C.C. n.6/2018.

Il provvedimento non risulta immediatamente produttivo di effetti sulla situazione economico finanziaria e o patrimoniale dell'Ente. I bilanci futuri dovranno contenere gli eventuali effetti, allo stato non quantificati, derivanti dall'attuazione della misura prevista.

*p* **Il Ragioniere Generale**

Dott. R. Grimaldi



7

### Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione del Servizio Autonomo Personale  
(prot. n. 35 del 02/08/2018 - S.G. 414 del 03 agosto 2018)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile che recita: "Favorevole. [...] Il provvedimento non risulta immediatamente produttivo di effetti sulla situazione economico finanziaria e o patrimoniale dell'Ente. I bilanci futuri dovranno contenere gli eventuali effetti, allo stato non quantificati, derivanti dall'attuazione della misura prevista";

Il provvedimento viene proposto in attuazione dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, in cui si prevede che "[...] entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15. [...]". Con deliberazione di Consiglio comunale 6/2018 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 Dlgs. 19 agosto 2016, n. 175-Ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 la quale stabiliva di dare atto della necessità di procedere alla messa in liquidazione della Net Service Srl, partecipata totalitaria indiretta per il tramite di ABC Napoli Azienda Speciale.

Nella deliberazione si richiamano gli articoli 4, 20 e 24 del D.lgs. 175/2016 a sostegno normativo della proposta di messa in liquidazione della Net Service, senza riportare le motivazioni sottese a tale misura di razionalizzazione della ABC e rinviando per esse alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2018, la quale nel dare atto dell'ipotesi procedura di messa in liquidazione di Net Service srl ne riportava i presupposti e le motivazioni nelle schede e nella relazione tecnica a quella deliberazione allegate. La proposta, inoltre, nell'ambito del processo di revisione straordinaria delle partecipazioni rinvia l'individuazione delle modalità di maggior efficientamento e riassetto delle partecipazioni di ABC in altro atto deliberativo.

La deliberazione, una volta approvata dall'organo consiliare sarà inviata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 3 del 175/2016.

Nel richiamare le osservazioni rese dalla Segreteria Generale alla deliberazione di Giunta Comunale n. 33/2018, di proposta al Consiglio Comunale, approvata con la deliberazione consiliare n. 6/2018, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, intesa questa ai sensi dell'articolo 49 e dell'articolo 147bis del D.lgs. 267/2000, viene assunta dalla dirigenza che ha sottoscritto la proposta, con particolare riguardo alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore.

Competono alla Giunta Comunale le valutazioni e le determinazioni conclusive, alla stregua dei principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa sanciti dall'articolo 97 Costituzione.

VISTO:  
Il Sindaco

Il Segretario Generale

7

8

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 395 del 03/08/2018 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 07/08/2018 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_.
- Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

8